

COMUNE DI SENIGALLIA

PROVINCIA DI ANCONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 38

Seduta del 29/04/2022

OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.
APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267.

L'anno duemilaventidue addì ventinove del mese di aprile alle ore 09:15, nel Palazzo Municipale di Senigallia e nella solita sala delle adunanze consiliari.

Previa convocazione nei modi di rito, si è oggi riunito, in seduta ordinaria, il Consiglio Comunale la cui seduta si svolge in forma mista, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento.

Fatto l'appello nominale risultano:

Consigliere	Pres.	Ass.	Consigliere	Pres.	Ass.
1 Angeletti Margherita	*	-	14 Giuliani Ludovica	*	-
2 Ansuini Andrea	*	-	15 Liverani Marcello	*	-
3 Antonelli Daniela	*	-	16 Montesi Massimo	*	-
4 Barucca Alessandra	*	-	17 Olivetti Massimo	*	-
5 Beccaceci Lorenzo	*	-	18 Pagani Stefania	-	*
6 Bello Massimo	*	-	19 Pergolesi Enrico	*	-
7 Bernardini Anna Maria	*	-	20 Piazzai Rodolfo	-	*
8 Bomprezzi Chantal	-	*	21 Pucci Lucia	*	-
9 Brescini Angelica	*	-	22 Rebecchini Luigi	*	-
10 Campanile Gennaro	*	-	23 Romano Dario	*	-
11 Carletti Andrea	*	-	24 Schiavoni Floriano	*	-
12 Crivellini Filippo	*	-	25 Tomassoni Silvia	*	-
13 Da Ros Davide	*	-			

TOTALE PRESENTI N° 22

Malih Mohamed	Consigliere Straniero Aggiunto	*	-
---------------	--------------------------------	---	---

Si dà atto che i suddetti Consiglieri partecipano in presenza, ad eccezione del Consigliere Crivellini e delle Consigliere Brescini e Barucca che intervengono da remoto, attraverso il collegamento alla piattaforma informatica.

Partecipano, altresì, in presenza gli Assessori: Bizzarri Ilaria, Cameruccio Gabriele, Campagnolo Elena, Pizzi Riccardo, Regine Nicola.

Essendo legale l'adunanza per il numero degli intervenuti, il Sig. Bello Massimo nella qualità di Presidente dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Spaccialbelli Imelde.

Chiama a fungere da scrutatori i Consiglieri Signori: 1° Liverani Marcello; 2° Carletti Andrea; 3° Giuliani Ludovica.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** enuncia l'argomento iscritto al punto 3 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari relativo a "RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267".

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: la parola, a questo punto, alla relatrice per illustrare il provvedimento e poi abbiamo già in aula il Dottor Marcantoni che, qualora fosse necessario, è pronto anche per una delucidazione in termini tecnici della proposta. Comunico che la proposta è stata già esaminata dalla Commissione Bilancio, dalla terza Commissione permanente. Assessore Bizzarri, prego, ne ha facoltà.

L'Assessore **BIZZARRI**: grazie. Buongiorno a tutti. Per questo punto bisogna dire che questo del 2021 è il primo Rendiconto interamente della nuova Amministrazione. Nonostante i passaggi di consegna e la riorganizzazione delle diverse aree sia stata, in alcuni casi, un po' lenta, possiamo dire che comunque la differenza c'è e si vede. Anche il Presidente del Collegio dei Revisori, la Dottoressa Soverchia, durante la commissione ha espresso il proprio parere favorevole. Parere favorevole che è andato oltre quello che è stato l'evidente risultato della gestione chiaramente positivo evidenziato. Infatti, nonostante la carenza di organico, l'avvicendamento di parte del personale che ha raggiunto l'età pensionistica, il cambiamento dell'assetto politico, e la cosa più importante è anche la riorganizzazione del personale o la sostituzione delle dirigenze con responsabile PO, e considerate anche poi le prossime assunzioni, secondo i nostri criteri; quindi, questi sono tutti elementi che hanno posto le basi per poter lavorare bene ed in modo adeguato. Anche la Dottoressa Soverchia, durante la commissione, ha sottolineato poi come sia migliorata la nostra capacità di riscossione, il che significa avere maggiori entrate, maggiore liquidità e quindi minore scaduto e minori residui. L'attivazione poi dell'attività di accertamento in maniera intensa, che ha già portato, tra l'altro, al recupero di quasi 3.000.000 di euro di evasione, tra cui IMU per quasi 2.000.000, TARI per oltre 500.000 euro e poi, per importi minori, anche occupazione suolo pubblico, TASI e imposta di soggiorno. Un altro elemento di differenza, di stacco dal passato, è il miglioramento dell'indicatore della tempestività dei pagamenti, che registra un valore di circa meno 9 giorni rispetto ai più 8 dello scorso anno e ai più 18 addirittura del 2019. Questo significa che nel 2021 abbiamo notevolmente migliorato la nostra capacità di pagare in tempo i fornitori, e questo ci ha svincolato dall'obbligo di accantonamento del fondo debiti commerciali, che sarebbe stato dovuto anche solo per il ritardo di un giorno. E questo ci ha permesso di liberare risorse per 232.000 euro. Erano già state accantonate nel Bilancio di Previsione. Un altro accantonamento che non è stato necessario è stato quello al fondo perdite delle società partecipate, in quanto le partecipate in perdita sono una in liquidazione, è il Consorzio ZIPA per cui non trova applicazione, e l'altra Marche Nord ha ripianato la perdita con l'utilizzo di riserve statutarie, liberando quindi il Comune da questo accantonamento. Poi l'istituzione del registro del contenzioso, un altro elemento importante in quanto questo registro non era presente all'interno del Comune di Senigallia. Grazie a questo registro è stato possibile adeguare in modo puntuale il fondo contenzioso, facendo una analisi realistica delle cause in corso, del grado di rischio soccombenza e quindi del rischio di passività potenziali, che possono essere probabili, possibili o remote. Si è valutato quindi di portare il fondo da 2.100.000 a 2 milioni e mezzo. Il Revisore ha poi posto l'attenzione anche all'aumento dei trasferimenti correnti, di circa 1.330.000 euro. E quindi si passa dai 4.200.000 del 2020 ai

5 milioni e mezzo del 2021, la cui maggiore incidenza è legata ai servizi che sono stati delegati all'Unione, per cui tutto quello che riguarda politiche sociali e famiglia e sviluppo economico. Nella relazione dei Revisori vengono anche richiamati i finanziamenti ottenuti col PNRR, per cui vengono segnalati 7.300.000 per il PINQUA e 4.400.000 per la rigenerazione urbana. Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021 ha determinato il totale riassorbimento del residuo disavanzo da riaccertamento straordinario. Questo in ampio anticipo rispetto al piano trentennale previsto inizialmente. E ha evidenziato, infine, un avanzo disponibile di 4.493.000 euro. Il risultato è dovuto in parte al contenimento delle spese di funzionamento dell'Ente, ma in misura quasi prevalente dovuto al lavoro fatto sul riaccertamento dei residui attivi e passivi, che non era mai stato fatto in maniera così precisa e puntuale. E anche questo è stato un elemento, un plauso che ha sottolineato il Revisore durante la Commissione. Questa attività ha infatti permesso di ridurre notevolmente il fondo crediti di dubbia esigibilità, che passa dagli oltre 27 milioni dello scorso anno a 17 milioni e mezzo di fine 2021. Il riaccertamento dei residui ha portato allo stralcio dei crediti più vecchi di 5 anni, e quindi non sono più presenti tra i residui ma permangono nello stato patrimoniale, per cui l'ufficio continua la propria azione di recupero. Mentre invece i crediti che sono stati definitivamente riconosciuti come inesigibili o insussistenti per avvenuta prescrizione o per indebito accertamento, sono stati definitivamente eliminati. Questa riduzione del FCDE fa sì che parte dell'avanzo disponibile, quindi parte di quei 4.400.000 euro potesse essere liberato e utilizzato da subito, senza dover attendere la salvaguardia di luglio, che vedremo al punto successivo come verrà destinato. Se ci sono ulteriori richieste di precisazioni tecniche abbiamo qui in sala il Dottor Marcantoni. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie Assessore. Quindi a questo punto se l'Assessore ha terminato la sua relazione, ha chiesto adesso di intervenire...; quindi apriamo la fase della discussione generale sulla proposta di deliberazione, che è stata anche esaminata ripeto dalla Commissione Bilancio così come da rito; quindi, ha chiesto di intervenire il consigliere Campanile. Prego, ne ha facoltà.

Il Consigliere **CAMPANILE** (Amo Senigallia): grazie Presidente, saluto il Sindaco, la Giunta, i colleghi consiglieri presenti, quelli che ci ascoltano da remoto per motivi di lavoro, i presenti in sala consiliare e chi ci ascolta a casa o dal lavoro. Intanto ringrazio l'Assessore per la relazione che c'è stata in Commissione, ringrazio i Revisori dei Conti, Soverchia, anche per il lavoro che hanno svolto in questi tre anni. Hanno concluso il triennio e quindi credo che avremo una nuova terna di Revisori. Ringrazio il responsabile dei Tributi, Andrea Marcantoni, per averci in qualche modo illustrato in maniera tecnica i numeri, che sono sempre complicati da leggere, ma credo che questo Rendiconto sia ancora frutto di un lavoro non di questa Amministrazione Comunale. Nel 2021 tutte le azioni di recupero sono state portate avanti grazie all'esternalizzazione tra l'altro anche dell'ABACO, dei servizi ABACO, sia per i tributi minori, sia per il contenzioso, sia stato fatto il lavoro svolto continuato, il lavoro svolto dai nostri dipendenti. Non ci sono state modifiche in contratti. L'ABACO, come le dicevo, le ditte che hanno lavorato con il Comune di Senigallia, che sono le stesse che c'erano prima. Anzi le uniche due proposte che avevate fatto da quando vi siete insediati è: 1) appalto del cimitero, che non è ancora attivato da ottobre per ricorsi. Dove lì doveva esserci la grande rivoluzione, anche economica, perché questo appalto... Avete scelto l'appalto rispetto al progetto di finanza che secondo me e secondo noi poteva avere meno problemi e sicuramente dava maggiori risorse a questo Ente. Abbiamo un piano degli arenili

identico. C'è ancora Eco Demolizioni, che porta un servizio di grande qualità alla città, ma non è stata sicuramente una scelta di questa Amministrazione. I dirigenti sono gli stessi, Mandolini riguardo il Sociale, gestisce la partita più importante del Comune di Senigallia, è ancora dirigente del Comune di Senigallia e dell'Unione. Perché l'Unione è la città di Senigallia. Mirti dirigente, ancora alla fine del 2021. Tra l'altro stiamo parlando del Rendiconto 2021, il dirigente è ancora presente. Se pensiamo ai contenziosi? L'Amaranto mi sembra che era presente anche prima, non mi sembra che ci sia stata nessuna modifica. Brunaccioni, nonostante non sia più dirigente, ha sempre lavorato in maniera attenta e puntuale, dando un grande contributo alla città. E l'altro grande evento che c'è stato, il cambiamento di progetto di finanza della UISP, della gestione dello sport, ma sicuramente non è stata una scelta di questa Amministrazione. Quindi nessuna nuova strategia, nessuna nuova visione. Anzi! Anzi! Il 2021 senza dirigente all'urbanistica. Senza un dirigente all'urbanistica che potesse mettere in campo quelle strategie che servono non solo per il PNRR, che non è un acronimo, parliamo di resilienza, parola assente completamente dal programma di questa Amministrazione Comunale, l'ho segnalato quando ci siamo insediati. Sindaco, questa parola la inserisca. E il rilancio l'altra erre. Quindi non parliamo in acronimo, parliamo, facciamo capire ai cittadini che cosa vuol dire rilancio. Se il rilancio è quello di dire "noi risolviamo con un appalto alcune questioni", e lo vediamo l'altra situazione che si è creata, che adesso andremo a votare, la variazione di bilancio. Andiamo a modificare il Documento Unico di Programmazione Strategico, dove voi avevate inserito un anno fa 1.700.000 euro di incassi, di nuovi incassi per i parcheggi, lì sì esternalizzati, li avevate inseriti voi, non noi; 2022-2023-2024 avete inserito 1.700.000, 1.700.000, 1.700.000 rispetto a 1.000.000. Noi avevamo detto: "Guardate c'è qualche problema, non credo che esternalizzare i parcheggi...". E oggi votiamo una eliminazione di questa strategia, che era l'unica, anzi le uniche due: cimitero, fallito, perché fino ad agosto avremo il ricorso in atto, ma comunque non risponderà a quelle esigenze che la città abbisogna; 2) I parcheggi, che sono sicuramente importanti per la città, ma non solo da un punto di vista economico, ma da un punto di vista strategico, di mobilità sostenibile. Noi abbiamo sempre pensato ai parcheggi non come un modo per far cassa. I parcheggi se non sono inseriti in un piano strutturale della mobilità non hanno senso. Io non ho mai sentito parlare di parcheggi a corona, ancora non ho mai capito, non abbiamo capito ancora quali sono i nuovi parcheggi che risponderanno per esempio al territorio nord per il Lungomare. Cioè l'unica cosa che avete inserito, una osservazione alla ciclovia, già finanziata, questo sì, PNRR, finanziata per il Lungomare Mameli, fate un'osservazione e vi viene bocciata dalla Regione. Non la volevate fare perché il Sindaco e il Consiglio Comunale, rispondendo ad una mia interrogazione, ma non solo la mia, penso anche di altri consiglieri, aveva detto: "Perché sul Lungomare poi non c'è sicurezza con la pista ciclabile". Non c'è sicurezza con la pista ciclabile, non col doppio senso, non c'è sicurezza con la pista ciclabile. Queste sono parole dette in Consiglio Comunale non meno di 6 mesi fa dal Sindaco Olivetti. Bocciata l'unica osservazione che questa Amministrazione ha fatto ad una strategia italiana, Ciclovia Adriatica, non è che abbiamo detto Ciclovia Arceviese. Adriatica vuol dire che deve passare sul mare. Osservazione: "No, abbiamo valutato che forse è meglio che passi in via Boccherini", dove già c'era la pista ciclabile, e che non è nemmeno una pista ciclabile. Da ottobre c'è il nuovo Codice della Strada, che permette ai Comuni di realizzare bike line, delle piste ciclabili non più di 2 metri e mezzo, ma anche più piccole, di un metro, di mezzo metro, dove si può andare controsenso. È vero che non ci sono i regolamenti, Sindaco, ma se non c'è nemmeno una proposta per realizzarla, non l'abbiamo ancora vista nelle commissioni, non abbiamo ancora ascoltato da lei che idee ha, come collegare le 14 frazioni, né da

lei e né dall'Assessore Cameruccio. Come collegare le 4 frazioni: Borgo Bicchia, Borgo Passera, Vallone e Bettolelle. Non abbiamo ancora capito se c'è un'idea di collegamento sulla Corinaldese con Borgo Ribeca, fino ad arrivare al Brugnetto. Non abbiamo capito se ha in testa un'idea di continuare a pedonalizzare il centro storico. Piazza Simoncelli è scomparsa dai radar di questa Amministrazione Comunale. Dove li insistono ormai tutte attività, per fortuna di giovani, che investono nel turismo, nelle attività commerciali: pub, nuovi pub, nuovi ristoranti in quella piazza, dove davanti chiedono l'occupazione del suolo pubblico per poter accogliere turisti e cittadini e offrire quell'idea di capitale dell'enogastronomia e abbiamo 45 macchine lì. Con un progetto già pronto, che può essere modificato certo. Non ci piace il pozzo? Non ci piace la Stella di David? Non vi piace un edificio? Ma non si può lasciare così la città. È l'unico tassello che manca al piano...

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: Consigliere si avvii alla conclusione, che ha terminato il suo tempo.

Il Consigliere **CAMPANILE** (Amo Senigallia): quanto tempo ho? Sono passati i dieci minuti?

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: no, ha 10 secondi per concludere.

Il Consigliere **CAMPANILE** (Amo Senigallia): ah, 10 secondi, ok. Quindi le dicevo che, nonostante l'Assessore abbia detto "abbiamo questi avanzi e il Rendiconto è positivo" io avrei apprezzato di più se avesse riconosciuto il lavoro svolto dagli uffici, dalle aziende che fino ad oggi operano, che sono le stesse di prima, non ci sono cambiamenti. Anche Marcantoni era dirigente dell'Unione sui tributi, non c'è nessun cambiamento. Nessun cambiamento. E quindi questi elogi non mi piacciono. Mi auguro solo che le progettualità future di mobilità sostenibile, economiche e finanziarie possano davvero essere condivise anche dal Consiglio Comunale e dai commissari per poter dare quei contributi necessari almeno in futuro per vedere delle novità per questa città.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie consigliere Campanile. Ha chiesto di intervenire la consigliera Giuliani. Prego, ne ha facoltà.

La Consigliera **GIULIANI** (PD): Grazie Presidente, buongiorno. Saluto lei, il Sindaco, gli assessori, tutti i consiglieri presenti e coloro che ci ascoltano da casa. Uno dei punti all'Ordine del Giorno di oggi è sicuramente questo, un Ordine del Giorno importante che riguarda appunto il Rendiconto che andiamo ad approvare prima del 30 di aprile. Rendiconto che ci ha esposto, e ringrazio l'Assessore che ci ha esposto oggi sinteticamente e in Commissione, durante le Commissioni, in maniera più dettagliata anche grazie all'aiuto, diciamo al sostegno del Dottor Marcantoni, che ringrazio per averci spiegato nel dettaglio non solo il Rendiconto, ma anche tutti gli altri punti all'Ordine del Giorno che riguardano sempre il Consiglio di oggi, odierno. Iniziamo quindi dalla relazione dei Revisori dei Conti. Mi associo qui alle parole del consigliere Campanile, ringraziando quindi la Dottoressa Soverchia, che è sempre venuta in Commissione in questi anni, ma tutto l'Organo dei Revisori, che ci lascia, diciamo ha finito il mandato, e quindi grazie per il lavoro svolto, li ringrazio per il lavoro svolto in questi anni. Nel Rendiconto, dalla relazione dei Revisori dei Conti 2-3 spunti volevo prendere in questa mia piccola breve

relazione. Prima di tutto si dice che dal Rendiconto, questo è quello che è scritto nella relazione, dal Rendiconto del 2019 c'era un disavanzo di amministrazione pari a 2.740.000 euro e spicci e al 31.12.2020 il disavanzo di riaccertamento straordinario è pari a 386.818 euro. Quindi diciamo che è facile vederlo, anche per chi non è avvezzo ai conti, che da 2.740.000, che partivamo dal 2019, nel 2020 ci sono solo 386.000, quindi il grosso del disavanzo era già stato diciamo ripianato nel Rendiconto dello scorso anno. Quindi era già stato tutto recuperato. Per cui quello che adesso vediamo, questo tesoretto, così come è stato indicato e diciamo sottolineato in questi giorni anche attraverso i giornali, questo tesoretto di 4.493.000 euro è un tesoretto dove diciamo che il grosso era già stato recuperato nel 2020. Ora il mio consiglio o comunque sia è di fare attenzione magari nelle prossime previsioni, quando si fanno le previsioni nel farle in modo tarato, in modo tale che venga effettivamente indicato quello che serve nei termini di spesa. Ora staremo a vedere questo tesoretto di 4.493.000 come verrà speso, vediamo come verrà utilizzato. Sempre nella relazione, poi prendendo spunto nella relazione del Revisore dei Conti, a pagina 27 della relazione si parla di una intensa attività per il recupero dell'evasione. Anche qui il consigliere Campanile ne ha dato modo di parlare velocemente nel suo intervento, qui volevo risottolineare il fatto che si dica appunto "una intensa attività per il recupero dell'evasione". Su questo volevo precisare una cosa, che c'è una delibera, e vi dico anche, la n. 71 del 29 ottobre del 2019, in questa delibera la precedente Amministrazione affidò la riscossione ad ABACO. Voi sapete chi è ABACO, è un agente esterno che si occupa quindi della riscossione, non solo di quello ma della riscossione coattiva. Quindi in questa delibera fu evidenziato già, veniva già evidenziato qual era, veniva affidata ad ABACO la riscossione, ma veniva già evidenziato in una tabella, che se volete potete andare a consultare in questa delibera, una tabella molto precisa dove si dicevano quali sarebbero state le somme che ABACO doveva riscuotere. Quindi c'erano già indicate tutte le somme da riscuotere. Per cui, si sono state ovviamente riscosse, giustamente riscosse da questa Amministrazione, somme che già noi avevamo, comunque la precedente Amministrazione aveva affidato quindi ad ABACO in modo tale che venissero poi, con le procedure che vengono messe in atto, accertate in modo tale da essere poi riscosse in futuro. Dalla tabella che è presente nella relazione, una cosa volevo far notare in Consiglio Comunale, ma ho già fatto notare in sede di Commissione, voi potete vedere in questa tabella c'è scritto "recupero evasione TARI" e c'è scritto "accertato e riscosso". L'accertato 542.737,98 e il riscosso è 112.321,61. Quindi così, ad occhio, vedete che il riscosso è circa il 20% di quanto accertato. L'ho già fatto presente in Commissione, questo dato è, diciamo, un po' imbarazzante, nel senso che è poco comunque il 20% di quanto accertato, se ci pensate, è molto poco. Quindi l'accertato era alto come importo, effettivamente quello riscosso è solamente il 20%. Lo si evidenzia poi anche, se noi guardiamo pagina 28, c'è una tabellina sempre dove si fa vedere che si parla delle sanzioni amministrative per violazioni del Codice della Strada. Da questa tabella potete vedere che nel 2019 la riscossione era pari al 65%, nel 2020 al 75%, nel 2021 al 49. Quindi un attimo vi rendete conto che invece di aumentare la riscossione è diminuita. Quindi di solito in tutte le famiglie o in tutte le aziende si cerca, anno dopo anno, di aumentare, non di diminuire. Quindi si parte dal 65%, si passa al 75 e si torna al 49,74, quindi quasi il 50. Quindi bene il tesoretto, ma al di là del tesoretto e delle valutazioni che sono state fatte sia in sede di Commissione, che in sede qui di esposizione in Consiglio Comunale, attenzione perché ci sono comunque delle piccole... gli accertamenti o comunque dei modi da controllare, da tenere sotto controllo per ovviamente evitare di incorrere, non so, magari esagerando, nel dire che siamo stati bravi etc. etc. Grazie mille, buongiorno.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie consigliera Giuliani. Consigliere Romano, prego ne ha facoltà.

Il Consigliere **ROMANO** (PD): grazie Presidente. Sui temi tecnici ovviamente ha illustrato perfettamente la consigliera Giuliani. Il consigliere Campanile ha toccato alcuni argomenti, ma qui di fatto c'è una riflessione preliminare. Intanto ringrazio l'Assessore per la relazione di oggi, devo dire, e lo devo dire con rammarico Assessore, che la ringrazio un po' meno per la Commissione dei giorni passati. Perché in quel frangente lì ha dimostrato di non conoscere nemmeno nella superficialità alcune pratiche e alcune informazioni che le abbiamo chiesto. E siccome lei penso che era presente in Giunta, quando si davano quelle informazioni, e immagino che comunque il ruolo dell'Assessore al Bilancio è un po' il perno, gradiremmo che in futuro ci sia una maggiore conoscenza da parte sua. Perché non dobbiamo essere nemmeno noi a sentirci in difficoltà a fare domande, in quanto... Ho un fastidioso ritorno.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: Consigliere è il PC, probabilmente lei ha il volume del PC attivo e quindi dovrebbe disattivarlo, altrimenti ha un riverbero.

Il Consigliere **ROMANO** (PD): ma il PC non era collegato alla diretta. Cioè non sono collegato in streaming col PC. Adesso va meglio? Perfetto, diciamo che era il PC, va beh! Allora, si parlava di riorganizzazione del personale, partiamo da questo primo punto. La riorganizzazione del personale, come ben sapete, non la condividiamo. Non la condividiamo per tutta una serie di aspetti che intanto partono dalla difesa dei dipendenti che si andranno ad assumere, responsabilità molto importanti a fronte di una non responsabilità dirigenziale. Perché di fatto lo stipendio non è quello, le coperture assicurative non sono quelle, quindi abbiamo dei primi riscontri sia dai dipendenti e anche da imprese dove c'è una tempistica più allungata su determinate pratiche, soprattutto nel campo dell'Ufficio Tecnico. Quindi questo è un primo rilievo che mi sento di sottolineare. Poi dopodiché si parlava tanto dell'avanzo. Bene, se c'è un avanzo così importante è strano che non si sia allora riflettuto sulla possibilità di ragionare sul grande tema di cui abbiamo parlato nei mesi scorsi tra maggioranza e opposizione, quello delle tariffe degli impianti sportivi, che, come vediamo, sono state aumentate anche del 400%, ma nulla si è fatto e nulla si è voluto fare. Tema dei lavori pubblici. Ovviamente qui parlando del Rendiconto possiamo spaziare su più temi. Sui lavori pubblici vanno fatte almeno 3-4 riflessioni diverse. Partirei dall'attenzione al verde. Al di là dei post che possono fare i cittadini su Facebook, la percezione è che ci sia una minore attenzione sul verde pubblico. Quindi, su questo, chiediamo una particolare attenzione, perché non è necessario, o meglio, non basta destinare tante risorse al verde pubblico, se poi non lo si organizza propriamente rischiano di crearsi delle criticità, come abbiamo visto nella città. E per una città turistica come Senigallia, che è un biglietto da visita il verde, abbiamo necessità di lavorare in questa direzione. Un appunto lo faccio all'Assessore Regine, perché guardi i lavori di Corso II Giugno, non è possibile che su questi tipi di lavori non ci sia un controllo da parte del Comune. Perché quel Corso, con quella pavimentazione, difficilmente si scurirà, perché sono passati diversi mesi ormai. Quindi sembra un Corso che è "un lavori in corso", per fare un gioco di parole. Anche su questo quindi chiediamo una maggiore attenzione sui controlli. Poi una battuta, e qui la faccio al Sindaco, sul quale ormai c'è una discussione aperta sul Lungomare al Ciarnin che penso finiremo nel 2025. Avete preso lo spartitraffico del Cesano e

lo avete messo al Ciarnin, mi domando. Perché abbiamo notato questa cosa e chiaramente anche qui notiamo una contraddizione, adesso a parte il gioco politico. Al Ciarnin per garantire maggiore sicurezza si inserisce uno spartitraffico con un doppio senso, e già qui c'è un controsenso. Al Cesano si toglie uno spartitraffico, che era stato messo per motivi di sicurezza, perché si creava un ingorgo venendo dall'Ipercoop verso il bar Uliassi e girare sul Lungomare, lì si creava un ingorgo, ma è stato tolto questo spartitraffico. Quindi anche una visione che in certi punti è contrastante. Sui progetti di finanza ne parleremo dopo, perché anche lì bisognerà capire cosa è successo. Una postilla il Progetto Fa.Mo.Se. è necessario che parta perché sennò lì perdiamo i fondi. Quindi lo voglio dire e vorrei anche capire a che punto siamo. Idem della TARI, ne parleremo dopo. Sul turismo è necessario fare una riflessione, perché la consigliera Pagani ha fatto un bellissimo intervento ed ha anche chiesto delle delucidazioni. Siamo a fine aprile, non abbiamo ancora contezza di quello che avverrà. Abbiamo qualche spunto su eventi e iniziative, e anche lì Assessore le avevamo fatto una domanda ben precisa, non è possibile che noi facciamo la domanda precisa in Commissione sull'evento di 80.000 euro, che sappiamo che era quello di RDS, ma non l'abbiamo saputo da lei, e poi ci ritroviamo sul giornale la dichiarazione da parte sua. Non è nemmeno corretto nei confronti dei commissari. Quindi anche su questo la invito ad essere più precisa. Tema del porto. Su questo ho fatto una segnalazione ben precisa, e l'ho fatta anche al Sindaco. È successo che sono stati installati dei cancelli e poi sono stati rimossi, tutto sembra per una esercitazione di questa installazione dei cancelli. Ma se qualcuno volesse fare una esercitazione non li andrebbe ad installare su tutte le banchine, ma solo su una. Quindi vorremmo capire se e cosa ha fatto l'Amministrazione su questo tema, in quanto la Gestiport è una partecipata del Comune per il 72%, mi pare dal punto di vista della proprietà. Idem sulle tariffe dei posti barca. Io sto ancora aspettando una risposta alla mia interrogazione, vorrei capire il Comune se ha validato queste tariffe. Dopodiché c'è tutto quello che diceva la consigliera Giuliani. Quindi questo è vero, è il primo Rendiconto dell'Amministrazione nuova, ed è per questo motivo che noi voteremo contro, perché ci sono tutta una serie di controsensi e di incoerenze che registriamo puntualmente. Noi ringraziamo il lavoro dei Revisori dei Conti, il loro lavoro è un lavoro tecnico, e ringraziamo la Dottoressa Soverchia. Ringrazio anche il personale che si è prodigato per lavorare in questa direzione, il Dottor Marcantoni, però non ci siamo. Non ci siamo perché anche qui non emerge una visione e una programmazione. Nelle successive pratiche andremo a definire meglio quello che è avvenuto su determinate partite. Quindi il voto del Partito Democratico è inevitabilmente contrario. Grazie.

*Si dà atto che il Consigliere Campanile esce dall'aula. **Presenti con diritto di voto 21.***

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie consigliere Romano. Si è iscritto a parlare il Sindaco. Prego, ne ha facoltà.

Il **SINDACO**: buongiorno a tutti i consiglieri, buongiorno agli assessori, un buongiorno anche a tutti coloro che ci ascoltano da casa e in presenza. Mi spiace che il consigliere Campanile se ne sia andato, perché era a lui che volevo rispondere e risponderò, poi eventualmente ci sentiremo. Secondo la sua idea nulla è cambiato. Aggiungerei, rispetto a quella idea, che non abbiamo neanche cambiato la sede del Comune di Senigallia, Ok? È rimasta sempre in Piazza Roma, sentendo quello che c'è. Io una novità la noto, e cioè che l'Assessore al bilancio è cambiato rispetto a quando lo ricopriva lui. E la sensazione

che io oggi ho avuto è che francamente sul Bilancio, ma in generale sulla gestione dell'Ente il consigliere Campanile sia in una grande confusione. Andiamo per tempo e per parti. Innanzitutto, perché questo tipo di avanzo così importante? Il consigliere Giuliani è stata estremamente puntuale, cioè ha fatto una ricostruzione dei vari bilanci che è perfetta. Cioè noi partivamo con dei disavanzi importanti nel 2019, che ovviamente bloccavano l'attività amministrativa, perché avere un disavanzo di 2 milioni mi rendo conto da un punto di vista tecnico, chi conosce la gestione dei Comuni, è estremamente un grosso handicap. Questo handicap noi siamo riusciti in qualche modo, già nella passata Amministrazione e l'anno scorso, siamo riusciti a sistemarlo in parte; quest'anno abbiamo un risultato estremamente importante. E quello che non ho sentito toccare è esattamente il riaccertamento dei residui. Una operazione che poteva essere fatta non quest'anno, ma già dal 2020 o precedentemente da quando era Assessore al bilancio il consigliere Campanile. Che cos'è il riaccertamento dei residui, per intenderci? È semplicemente la volontà di perdere tempo nell'andare a vedere i bilanci passati e trovare quelle spese che non si sono spese al 100% e quindi fundamentalmente dire quei soldi, che non li ho spesi, oggi li riutilizzo. Ci vuole un lavoro serio. E per questo lavoro, io lo dico pubblicamente in sede di Consiglio Comunale, deve essere fatto un ringraziamento, che ha un nome e un cognome, che è il Dottor Marcantoni. Che non era dirigente di questo Comune, mi dispiace. Non era dirigente di questo Comune, è inutile che si dice che Marcantoni era in forza al Comune di Senigallia. Marcantoni peregrinava. Peregrinava! Perché questo va detto. Si trovava a Montemarciano, non era a Senigallia. E probabilmente se avessimo avuto questa forza all'interno del nostro Comune probabilmente quello stato di disavanzo non si sarebbe avuto. Quindi è inutile fare l'elenco di quelle che sono le dirigenze o mettere pani e ceci insieme, perché sono cose completamente diverse. Così come dire l'ABACO. Non è l'ABACO signori sull'evasione che ha riportato i soldi. Ci sono due elementi fondamentali: uno, non è merito nostro, e sono i contributi Covid, per le aziende cari signori, che nessuno di voi ha citato. I contributi Covid estesi alle aziende hanno costretto le aziende a mettersi a punto da un punto di vista fiscale. Lo abbiamo previsto come condizione sine qua non. Alcuni dei quali ci avevano criticato quando l'abbiamo messa, abbiamo previsto un rientro frazionato, e questa è la maggior parte. Io capisco che c'è una corsa, un po' come quando eravamo piccoli a 3 o 4 anni. Qualcuno in teoria aveva questo vizio anche quando facevo il liceo, non so se vi è capitato mai a voi che c'era sempre il compagno di classe che quando ti ponevano una domanda durante una tua interrogazione per fare bella figura alzava la mano, come per dire: "Io la so". Allora che senso c'è rincorrersi a dire: "Io sono stato bravo o tu sei stato negativo"? Queste sono, vanno riconosciute oggettivamente alcune situazioni. E queste sono le situazioni oggettive che vanno dette ai cittadini. Vado avanti. Per quanto riguarda ovviamente la trasformazione, è giusto quello che ci dice il consigliere Romano, avevamo due posizioni completamente diverse all'interno di una visione organizzativa. Ma io vi dico che proprio per questi risultati possiamo dire, con molta franchezza e con molta sicurezza, oggi che la scelta delle P.O. è stata una scelta estremamente positiva perché siamo riusciti a vedere anche all'interno di questo Bilancio, un Bilancio suddiviso in piccole materie che ci permettono di avere un maggiore controllo. Anche questo ha portato quel tipo di risultato. Anche questo ha portato quel tipo di risultato, perché ragionando sul macro, probabilmente andiamo a perdere il piccolo. Poi che ci sia un problema nell'Urbanistica, che è quello a cui si riferisce il consigliere Romano, è evidente. Romano non cita che siamo nel momento in cui c'è un 110 e quindi che con questa situazione noi siamo veramente sottoposti ad un aumento enorme di richieste esponenziale e, come credo ognuno di voi sappia; poi che la si condivida o no, io sono uno di quelli che non condivido un contributo del 110%

su una situazione, ma questa cosa certamente ha mutato gli equilibri. Sui progetti sono convinto che torneremo, soprattutto su quello dei parcheggi e credo che ne avremo modo di discutere, ma richiederò abbastanza semplicemente quello che è stato. Per quanto riguarda il discorso che veniva fatto sulle novità, per esempio sul discorso del cimitero. Sul cimitero c'è stato un bando, è stato impugnato davanti al TAR. Siamo aspettando la sospensiva, e dovrebbe essere a giorni. Quindi io credo che nel momento in cui ci sarà l'esito di questa sospensiva, se non ci sono stati degli errori nell'ambito della gestione del bando, che, ribadisco, non è avvenuta da parte del Comune di Senigallia ma da una centrale di committenza che noi non abbiamo per bandi così elevati; quindi, praticamente da altri enti che possono entrare, fondamentalmente noi avremo la possibilità di andare avanti. Gli altri discorsi, adesso un po' ho preso degli appunti, ma potrei anche dimenticarne, un discorso semplicemente per quanto riguarda alcuni appunti che faceva Romano, uno, sorridendo, riguarda i cosiddetti sparti traffici. Io credo che la differenza possa essere questa tra chi ci aveva preceduto e noi. Una forte attenzione su quello che ci viene chiesto dalle persone che abitano in quelle zone. E posso dirvi che per quanto riguarda il discorso del Ciarnin è un'operazione semplicissima che poteva a mio parere essere fatta, che non si è fatta, non ho ben capito perché, quel tipo di copertura è presente nel nostro territorio. Farò delle fotografie, è stata realizzata in piste ciclabili da chi ci ha preceduto e nessuno ha parlato, perché sono sotto gli occhi di tutti e ve le farò vedere, piste ciclabili realizzate con quel rialzo, che per altro sono sistemi di sicurezza. Perché quando noi parliamo di ciclovie, a Senigallia sono tutte ciclovie aperte. Andatevi a vedere come sono fatte le ultime ciclovie. E non è che parlo dei governi di centrodestra, eh! Guardate le ultime che sono state fatte a Roma. Io sono andato a Roma, guardatevi le ciclabili a Roma, vi invierò delle fotografie, sono esattamente con quel rialzo che abbiamo individuato noi. Ma possiamo vedere Jesi, possiamo vedere Rimini. Perché anche su Rimini, basta andarle a vedere, vi porterò delle fotografie perché ci sono stato neanche 3 giorni fa, e troverete la stessa situazione. Diverso è il discorso del Cesano. Il discorso dello spartitraffico del Cesano è l'inizio di una serie di opere, quello spartitraffico ha creato anche lì degli incidenti perché era poco visibile da quando si proviene da nord, e sapete che ci sono stati incidenti, alcuni dei quali anche particolare gravi, abbiamo ritenuto di iniziare i lavori, che poi proseguiranno con la creazione di un parcheggio, perché doveva essere fatta all'interno delle opere pubbliche di quella zonizzazione e quindi sostanzialmente realizzazione di un attraversamento pedonale illuminato, che da troppo tempo la frazione sta chiedendo e che non è stato mai fatto in questi anni, nonché una sosta dell'autobus posta in una maniera diversa rispetto a quella che oggi abbiamo. Quindi si tratta di una programmazione che il tecnico Piccinini, nomi e cognomi, sta seguendo per quanto riguarda l'Ufficio Tecnico, e che secondo me personalmente non rappresenta tutta questa anomalia. Ma possiamo discuterne fino a quando volete. Io al momento arriverei qui. Poi sul resto ribadisco, il discorso relativamente alle tariffe degli impianti, le tariffe degli impianti è l'ultima considerazione che mi permetto di fare, sono delle tariffe che noi abbiamo modificato relativamente a quest'anno. L'anno scorso, vi ho detto, non è stato un extra gettito relativo a questa situazione. Sugli impianti, ma in generale sulla città, dove dovremmo andare a ragionare c'è un ragionamento serio, perché non è solo il Comune di Senigallia, sono tutti i Comuni che stanno vivendo questa situazione e tutte le famiglie i rincari energetici, che vogliono dire rincari di illuminazione e rincari anche di riscaldamento. Saranno delle problematiche relative, e questo sì è vero, lo vedremo già nel 2022 e lo vedremo fra poco anche nella variazione, che riguarderanno appunto il maggior gettito, il maggior costo che in qualche modo eroderà i nostri bilanci. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie Sindaco. Si è iscritto a parlare il consigliere Romano, a cui ricordo che ha 3 minuti a disposizione. Prego.

Il Consigliere **ROMANO** (PD): grazie Presidente, bastano 30 secondi, perché mi volevo soffermare solo su un punto del discorso del Sindaco, che è quello relativo alla condivisione e all'ascolto. Bene, io le dico una cosa Sindaco, in grande franchezza, a mio avviso uno degli errori dello scorso mandato è stato soprattutto nella seconda parte, mancare di ascolto in alcune decisioni. E questo bisogna ammetterlo e bisogna essere francamente onesti. Diverso è quello che sta facendo lei e la sua Giunta, e la sua maggioranza. Voi state ascoltando un pezzo, voi state ascoltando chi volete voi. Voi state ascoltando le persone a cui avete promesso delle determinate situazioni in campagna elettorale. E, guardate, non c'è assolutamente nulla di male nel fare ciò che si è promesso, però quando manca un pezzo le decisioni rischiano di essere incoerenti. Vi ho fatto l'esempio del Cesano perché comunque vivendolo e frequentandolo quasi tutti i giorni so che come ci sono diverse persone che chiedevano quella cosa che lei giustamente citava, ce ne sono altre che chiedevano altro. Quindi è un esempio. Ma idem il Ciarnin. Il Ciarnin è figlia di una riflessione, non lo ha detto bene, però l'ha detto il consigliere Campanile, di una riflessione europea. Cioè se lì c'è una ciclovia e c'è una visione, bene adesso che avete fatto lo spartitraffico, ma quella cosa lì nel momento in cui ve la siete trovata in quel modo, ma un pensiero su un sottopassaggio con i fondi PNRR, visto che state interloquendo con le Ferrovie su tante partite, non si poteva accendere una lampadina su questo? Invece abbiamo cercato la soluzione che riscuotesse l'immediato consenso in quelle persone a cui avevate chiesto il voto. È giusto, eh! È legittimo, però è questa la differenza. Ci tenevo a sottolinearlo per correttezza, perché la cifra della differenza è anche questa. E non rinneghiamo gli errori che sono stati fatti prima, perché sappiamo su cosa bisogna lavorare, almeno personalmente io lo dico e ho l'onestà intellettuale di dirlo. Poi se qualcuno non lo vuole capire o continua a non capirlo, continuerà con gli stessi errori. Grazie. Grazie Presidente.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie consigliere Romano. Ha chiesto di intervenire l'Assessore Bizzarri. Prego, ne ha facoltà.

L'Assessore **BIZZARRI**: grazie. Io ci tenevo un attimo a precisare una cosa riguardante l'intervento della consigliera Giuliani, che insomma sbeffeggiava un po' quello che è il risultato sul recupero dell'evasione dell'ultimo anno. Dall'ufficio mi hanno mandato i dati, proprio quelli che risultano dalla contabilità. Per cui, ad esempio, il recupero dell'evasione IMU nel 2019: a fronte di un accertato di 1.300.000 sono stati incassati 118.000 euro. Per cui si parla dell'8% nel 2019. Nel 2021 siamo al 14% a fronte, tra l'altro, di un accertato molto più alto. Per cui se noi aumentiamo l'accertato, beh io guarderei anche quello che è un po' il dato del numero assoluto. Confrontare percentuali con numeri nettamente diversi potrebbe essere un po' fuorviante. Detto questo, anche per il recupero dell'evasione TARI. Nel 2019 l'Amministrazione si attestava circa attorno al 10%, nel 2021 si è quasi raddoppiata. Quindi sì, è vero che l'Ente, diciamo così, l'ABACO sono sempre loro, però bisogna anche far vedere quali sono i dati che si passano, perché il lavoro sugli accertamenti viene svolto dagli uffici. Per cui se l'ufficio attesta maggiore evasione, passa ad ABACO per il recupero maggiore evasione. Diciamo che è un rapporto con una relazione doppia. Non basta avere ABACO per recuperare, bisogna anche dargli modo di farlo.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie Assessore Bizzarri. Non ho altri consiglieri iscritti a parlare, quindi a questo punto, se non vi sono iscritti, chiudo la fase della discussione generale e apro la fase della dichiarazione di voto. Quindi se gli uffici mi aprono la fase della dichiarazione di voto; non ci sono dichiarazioni di voto, quindi apriamo la fase della votazione, con votazione palese sul punto n. 3 iscritto all'Ordine del Giorno.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** pone in votazione, palese con modalità elettronica, la proposta n. 2022/582, iscritta al punto 3 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari, che viene approvata a maggioranza con 16 voti favorevoli, 5 contrari (Angeletti, Beccaceci, Giuliani, Pergolesi, Romano), nessun astenuto, come proclama il Presidente ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** pone in votazione, palese con modalità elettronica, l'immediata eseguibilità dell'atto deliberativo, che viene approvata con 16 voti favorevoli, 5 contrari (Angeletti, Beccaceci, Giuliani, Pergolesi, Romano), nessun astenuto, come proclama il Presidente ai sensi di legge.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'argomento iscritto al punto 3 dei suoi lavori;

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio, Finanze e Patrimonio, Ilaria Bizzarri;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta municipale n. 68 del 19.03.2022 di approvazione della proposta di Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021 ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, di cui si allegano al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale gli allegati A e B;

CONSIDERATI i contenuti della predetta deliberazione parte integrante e sostanziale del presente atto che qui di seguito si riportano facendoli propri;

PREMESSO che l'art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che:

- la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il Rendiconto della gestione, il quale comprende il Conto del bilancio, il Conto economico e lo Stato patrimoniale;
- il Rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione;

PRESO ATTO che l'art. 2 del D. Lgs. n. 118/2011 prevede l'adozione, da parte degli enti locali, di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale;

VISTO l'art. 1 della Legge n. 145/2018 il quale dispone:

- al comma 820, che *“A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;
- al comma 821, che *“Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;
- al comma 823, che *“A decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232”*;

RICHIAMATA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 09.03.2020 avente ad oggetto *“Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243”*, la quale chiarisce che, in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale e che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al D. Lgs. n. 188/2011 così come previsto dal predetto art. 1, comma 821, della L. n. 145/2018;

RICHIAMATA, altresì, la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 15 del 15.03.2022 avente ad oggetto *“Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243”*, con la quale si è attestato, previa verifica dei dati di bilancio trasmessi alla BDAP (Banca Dati unitaria delle pubbliche amministrazioni), il rispetto a livello di comparto Enti Locali del vincolo di finanza pubblica di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 in relazione ai dati previsionali 2022-2023, confermando, conseguentemente, le regole di finanza pubblica, a livello di singolo Comune, già chiarite con la predetta circolare n. 5/2020;

RICHIAMATO, inoltre, il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 settembre 2021 di modifica, tra l'altro, dell'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011 e dei principi contabili concernenti la programmazione, la contabilità finanziaria e la contabilità economico patrimoniale di cui agli allegati 4/1, 4/2 e 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'art. 1, comma 823, della Legge n. 178/2020, il quale dispone che *“Le risorse del fondo di cui al comma 822 del presente articolo e del fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 111, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sono vincolate alla finalità di ristorare, nel biennio 2020-2021, la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID19. Le risorse non utilizzate*

alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate ai sensi dell'articolo 109, comma 1-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e non sono soggette ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Le eventuali risorse ricevute in eccesso sono versate all'entrata del bilancio dello Stato.”;

VISTO, altresì, l'art. 13 del D.L. n. 4/2022, ai sensi del quale le risorse del fondo funzioni fondamentali di cui all'articolo 1, comma 822, della legge 178/2020, originariamente stanziato dall'articolo 106 del D.L. n. 34/2020 e dall'articolo 39 del D.L. n. 104/2020 (“fondone 2020”) e successivamente incrementato per l'anno 2021 proprio dal comma 822 citato (“fondone 2021”), sono utilizzabili anche nel 2022 per il finanziamento della perdita di gettito e delle maggiori spese, al netto delle minori spese, dovute all'emergenza epidemiologica Covid-19;

VISTO il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021, composto di Conto del bilancio, Conto economico, Stato patrimoniale, di tutti i suoi allegati previsti dall'Allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011 e di quelli riportati nel successivo capoverso (ALLEGATO A);

RICHIAMATI, dunque, i seguenti ulteriori allegati al Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021:

1. la deliberazione di Giunta municipale n. 67 del 19.03.2022, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e variazione di bilancio ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, del principio contabile concernente la contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e del D. Lgs. n. 267/2000 (ALLEGATO B);
2. la relazione sulla gestione della Giunta, di cui all'art. 151, comma 6, e all'art. 231, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, e all'art. 11, comma 4, lett. o) del D. Lgs. n. 118/2011, finalizzata ad esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
3. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
4. l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio;
5. prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77-quater, comma 11, del D.L. n. 112/2008 convertito, con modificazioni, in L. n. 133/2008 e dell'art. 2 del D.M. n. 43609/2009;
6. elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2021, ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 convertito, con modificazioni, in L. 148/2011;
7. nota informativa circa la verifica dei crediti e debiti reciproci al 31.12.2021 fra il Comune e i propri enti/società partecipate (D. Lgs. n. 118/2011, art. 11, comma 6, lettera j));
8. prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui

all'articolo 33 del D. Lgs. n. 33/2013;

9. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del Rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti considerati nel gruppo di amministrazione pubblica e delle unioni di comuni di cui il comune fa parte;
10. il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
11. deliberazione di Consiglio comunale n. 82 del 30.07.2021 di salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2021/2023 e di variazione di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2021/2023;
12. la relazione dei revisori dei conti, di cui all'art. 239, comma 1, lett. d), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, contenente l'attestazione sulla corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione;

PRESO ATTO del D.P.C.M. 01/07/2021 avente ad oggetto: "Obiettivi di servizio e modalità di monitoraggio per definire il livello dei servizi offerti e l'utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali" e, in particolare, l'art. 1, comma 3, ai sensi del quale il raggiungimento dell'obiettivo di servizio deve essere certificato attraverso la compilazione della scheda di monitoraggio di cui all'art. 3, comma 2, scheda da allegare al rendiconto annuale dell'ente e da trasmettere a SOSE S.p.a. entro il 31 maggio 2022, in modalità esclusivamente telematica. Il raggiungimento dell'obiettivo di servizio può essere certificato a livello di singolo comune oppure assolto attraverso la comunicazione dell'avvenuto trasferimento delle maggiori somme assegnate all'ambito territoriale sociale di appartenenza, sotto forma di assegnazione vincolata al potenziamento dei servizi sociali di ambito;

VISTO il prospetto allegato al rendiconto della gestione 2021 avente ad oggetto la Rendicontazione degli obiettivi servizi sociali ex D.P.C.M. 01.07.2021 del Comune di Senigallia, composta dal quadro 1 "Autodiagnosi del numero utenti serviti", dal quadro 2 "Autodiagnosi della spesa del sociale" e dal quadro 4 "Quadro della relazione in formato strutturato";

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14.07.2021 avente ad oggetto "Termini e modalità di annullamento automatico dei debiti tributari di importo residuo fino a 5.000 euro risultanti da carichi affidati agli agenti della riscossione tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2010" e, in particolare, l'art. 1, comma 6, primo capoverso, del medesimo, il quale stabilisce che "L'operazione di riaccertamento di cui al comma 5 è oggetto di un unico atto deliberativo della giunta trasmesso tempestivamente al Consiglio";

VISTA la deliberazione di Giunta municipale n. 66 del 19.03.2022 avente ad oggetto "Approvazione del riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre 2021 derivante dallo stralcio delle cartelle fino a 5.000,00 euro, ai sensi dell'art. 4, commi 4 e 5 del D.L. n. 41/2021 (Legge 69/2021) e del D.D. Economia e Finanze del 14/07/2021", che si allega alla proposta di Rendiconto della gestione 2021 (ALLEGATO C);

RICHIAMATA la determinazione n. 233 del 18.03.2022 di approvazione degli esiti dell'attività di parifica delle rese del conto della gestione esercizio 2021 presentate dagli agenti contabili dell'ente;

PRESO ATTO che, sulla base delle dichiarazioni sottoscritte dai vari Responsabili di Area, non risultano sussistere debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti;

PRESO ATTO che i risultati contabili e finanziari coincidono con quelli del Tesoriere e che l'Ufficio Ragioneria e bilancio ha verificato la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2021;

VISTI i risultati della gestione dell'esercizio finanziario 2021 riassumibili nelle tabelle di seguito allegate, dai quali si evince un avanzo di competenza di euro 15.569.575,91:

Tabella 1 – Sintesi della gestione finanziaria di competenza 2021

VOCI	Accertamenti 2021	VOCI	Impegni 2021
Utilizzo avanzo di amministrazione	6.748.599,13	Disavanzo di amministrazione	141.350,90
<i>di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	<i>0,00</i>		
FPV di parte corrente	1.109.133,98		
FPV di parte capitale	2.513.239,97		
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	<i>0,00</i>		
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00		

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.899.487,17	Titolo 1 - Spese correnti	42.537.360,01
		Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	900.411,38
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.608.355,18		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.656.430,97		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.035.237,44	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.607.154,85
		Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾	4.508.003,16
		<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.564.965,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.442.700,00

		Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00
Totale entrate finali.....	60.764.475,76	Totale spese finali.....	54.995.629,40
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.589.100,04	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.017.992,67
		Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾	
Titolo 7 Anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9 - Entrate per partite di giro	6.999.396,22	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.999.396,22
Totale entrate dell'esercizio	69.352.972,02	Totale spese dell'esercizio	64.013.018,29
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	79.723.945,10	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	64.154.369,19
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00	AVANZO DI COMPETENZA	15.569.575,91
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio</i>			
TOTALE A PAREGGIO	79.723.945,10	TOTALE A PAREGGIO	79.723.945,10
		GESTIONE DEL BILANCIO	
		a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	15.569.575,91
		b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021(+) ⁽⁸⁾	5.755.123,46
		c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	7.446.464,09
		d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	2.367.988,36
		GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
		d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	2.367.988,36
		e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-524.137,06
		f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	2.892.125,42

Tabella 2 – Equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.109.133,98
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	141.350,90
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	53.164.273,32
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	42.537.360,01 1.526.088,05
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	900.411,38
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	76.070,25
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	2.017.992,67 255.453,25
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		8.600.222,09
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.331.861,99
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	339.996,80 255.453,25
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.480.811,22
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		10.791.269,66
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	5.740.123,46
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.950.013,52
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	2.101.132,68
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-514.133,08
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.615.265,76
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.416.737,14
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.513.239,97
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.189.302,48

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	339.996,80
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.442.700,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.480.811,22
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.607.154,85
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.508.003
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	76.070,25
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		4.778.306,25
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	15.000,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	4.496.450,57
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		266.855,68
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-10.003,98
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		276.859,66
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	1.442.700,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.442.700,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		15.569.575,91
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	5.755.123,46
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	7.446.464,09
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.367.988,36
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-524.137,06
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.892.125,42

PRESO ATTO che, secondo quanto chiarito dalla Commissione Arconet nella riunione del 11.12.2019, “il Risultato di competenza (W1) e l’Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l’Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell’esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l’obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1)

non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”;

DATO ATTO che, sulla base dei suesposti risultati della gestione finanziaria di competenza, fatte salve le risorse vincolate di parte corrente e di parte capitale:

- sono stati interamente finanziati gli accantonamenti iscritti nel bilancio 2021, nonché il “riaccantonamento” dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti applicati in entrata e non impegnati;
- l'equilibrio di bilancio ha consentito il finanziamento di ulteriori accantonamenti, dettagliatamente elencati nell'allegato a/1, garantendo un equilibrio complessivo positivo di euro 2.892.125,42;
- i proventi dei titoli abitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia sono stati interamente destinati al finanziamento di spese in conto capitale nell'ambito delle tipologie di intervento specificamente previste dall'art. 1, comma 460, della Legge n. 232 del 11.12.2016;

VISTO il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 pari ad euro 38.206.482,41 che, dopo l'individuazione delle relative parti accantonate, vincolate e destinate ad investimenti, determina una componente di avanzo disponibile pari ad euro 4.493.677,64, come dettagliato nelle tabelle di seguito riportate:

Tabella 3 – Risultato finanziario di gestione (o avanzo/disavanzo di amministrazione)

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01.01.2021	+			18.487.042,59
Riscossioni	+	8.936.173,66	51.873.760,48	60.809.934,14
Pagamenti	-	6.689.666,65	47.391.962,94	54.081.629,59
Fondo cassa al 31.12.2021	=			25.215.347,14
Residui attivi	+	14.981.247,15	17.479.211,54	32.460.458,69
Residui Passivi	-	2.848.268,07	11.212.640,81	14.060.908,88
FPV di parte corrente	-			900.411,38
FPV di parte capitale	-			4.508.003,16
Risultato di amministrazione al 31.12.2021 (A)	=			38.206.482,41

Tabella 4 – Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2021

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021	
Risultato di amministrazione al 31.12.2021 (A)	38.206.482,41
Parte accantonata:	
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)	17.524.288,00
Fondo anticipazioni di liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	2.500.000,00
Altri accantonamenti	1.855.588,20

Totale parte accantonata (B)	21.879.876,20
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.049.682,29
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.291.120,05
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.442.700,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	10.783.502,34
Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.049.426,23
Totale parte disponibile (E = A-B-C-D)	4.493.677,64

RICORDATO l'art. 188 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale, al comma 1, prevede che *“l'eventuale disavanzo di amministrazione è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del Rendiconto”* e che *“il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori”*;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 50 del 13.07.2015, la quale ha stabilito che il recupero del maggiore disavanzo registrato in occasione del riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015 di euro 6.315.604,25, nelle more dell'emanazione del Decreto Ministeriale di cui all'art. 3, comma 15, del D. Lgs. n. 118/2011, sarebbe avvenuto, anzitutto, attraverso la cancellazione del vincolo di generica destinazione agli investimenti, escluse le quote finanziate da debito ed euro 507.406,12 vincolati per gli interventi pubblici previsti per l'intervento *“Orti del Vescovo”*, per un importo pari ad euro 2.075.047,27 e, per il residuo importo pari ad euro 4.240.556,98, in prima ipotesi, in 30 esercizi secondo quote annuali costanti pari ad euro 141.350,90 a decorrere dall'esercizio 2015;

VERIFICATO, anzitutto, che nell'anno 2021 si è registrato un avanzo di amministrazione di euro 4.493.677,64 e che, pertanto, non ricorrono i presupposti per l'applicazione delle previsioni dell'art. 188 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO, altresì, l'art. 4 *“Verifica del ripiano”* del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno datato 02.04.2015, il quale, al comma 2, prevede che *“In sede di approvazione del Rendiconto 2016 e dei rendiconti degli esercizi successivi, fino al completo ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, si verifica se il risultato di amministrazione al 31 dicembre di ciascun anno risulta migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il Rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del Rendiconto dell'anno precedente. Se da tale confronto ri-*

sulta che il disavanzo applicato non è stato recuperato, la quota non recuperata in corso dell'esercizio, o il maggiore disavanzo registrato rispetto al risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, è interamente applicata al primo esercizio del bilancio di previsione in corso di gestione, in aggiunta alla quota del recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario prevista per tale esercizio, in attuazione dell'art. 3 comma 16 del D. Lgs. n. 23 giugno 2011, n. 118.”;

VERIFICATO che il risultato di amministrazione finale al 31 Dicembre 2021 ha determinato un risultato positivo (come da lett. “e” dell'allegato al Rendiconto 2021 denominato “*Prospetto dimostrativo del Risultato di amministrazione*”) pari ad euro 4.493.677,64, attestando, quindi, che al 31.12.2021 l'Ente ha ripianato completamente il maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui di cui alla Delibera di Giunta Municipale n. 97 del 30 Aprile 2015;

ATTESO, quindi, che risulta possibile procedere, con la prossima variazione al bilancio di previsione 2022/2024, a eliminare le quote di ripiano annuali, pari ad euro 141.350,90, previste in parte spesa negli esercizi 2022, 2023 e 2024, quote che tornano, conseguentemente, disponibili per altri utilizzi;

ATTESO che, come rappresentato nella relazione sulla gestione del Rendiconto 2021, l'Ente ha provveduto ad osservare le nuove disposizioni contenute nei principi contabili allegati 4/2 e 4/3 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., come modificati dal D.M. Economia e Finanze 1 Settembre 2021;

VISTI i seguenti risultati economico-patrimoniali risultanti al 31.12.2021:

Tabella 5 - Risultato economico della gestione

GESTIONE ECONOMICA	IMPORTO
Risultato della gestione (A-B)	1.135.601,89
Proventi ed oneri finanziari (C)	-1.019.982,73
Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-3.016,70
Proventi ed oneri straordinari (E)	5.380.678,58
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	5.493.281,04
Imposte	616.315,41
Risultato economico dell'esercizio	4.876.965,63

Tabella 6 - Situazione patrimoniale

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Anno 2021	Anno 2020
Totale dell'attivo	253.947.039,86	241.455.767,04
Totale del passivo	253.947.039,86	241.455.767,04
Patrimonio netto	154.088.531,28	144.763.276,09
<i>di cui:</i>		
Fondo di dotazione	0,00	-25.251.546,14
Riserve da capitale	0,00	223.435,19
Riserve da permessi di costruire	0,00	1.264.221,78

Riserve indispon. per beni demaniali e patrim. indispon. e per i beni culturali	169.464.408,74	171.493.924,73
Altre riserve indisponibili	3.328.249,81	0,00
Altre riserve disponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	4.876.965,63	1.296.671,33
Risultati economici di esercizi precedenti	-2.727.589,23	-4.263.430,80
Riserve negative per beni indisponibili	-20.853.503,67	0,00

VISTO il punto 6.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011 secondo il quale "Il Consiglio destina il risultato economico positivo al fondo di dotazione o alle "altre riserve disponibili", dopo avere dato copertura, in primo luogo alle riserve negative per beni indisponibili e poi alla voce Risultati economici di esercizi precedenti, se negativa";

PRESO ATTO che le risultanze del patrimonio netto 2021 mostrano riserve negative per beni indisponibili pari ad euro -20.853.503,67 e un importo di euro -2.727.589,23 alla voce "Risultati economici di esercizi precedenti";

RITENUTO, pertanto, in ossequio al disposto del principio contabile di cui all'allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011, di destinare l'utile d'esercizio 2021, pari ad euro 4.876.965,63, a parziale copertura delle riserve negative per beni indisponibili;

DATO ATTO che la gestione di cassa ha garantito il conseguimento di un saldo di cassa finale al 31.12.2021 non negativo, nello specifico pari ad euro 25.215.347,14;

RICHIAMATO l'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dall'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VERIFICATA, ai sensi degli artt. 42 e 227 del D. Lgs. n. 267/2000, la propria competenza in tema di approvazione del Rendiconto della gestione;

VISTI, tra gli altri:

- il D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, coordinato con il D. Lgs. n. 126/2014;
- il D. Lgs. n. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali, coordinato con il D. Lgs. n. 126/2014;
- il Regolamento di Contabilità vigente;
- lo Statuto comunale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la correttezza amministrativa, reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

ATTESO che, sulla presente deliberazione, il Responsabile dell'Area funzionale 12 Finanze/Tributi/Economato ha espresso, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, parere favorevole di regolarità contabile, nonché attestazione di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione palese che ha dato il risultato sopra riportato;

DELIBERA

1°) - **DI APPROVARE** le premesse al presente provvedimento quali sue parti integranti e sostanziali;

2°) - **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021 (ALLEGATO A), composto di Conto del bilancio, Conto economico e Stato patrimoniale, di tutti i suoi allegati previsti dall'Allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011 e dei seguenti ulteriori allegati:

1. la deliberazione di Giunta municipale n. 67 del 19.03.2022, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e variazione di bilancio ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, del principio contabile concernente la contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e del D. Lgs. n. 267/2000 (ALLEGATO B);
2. la relazione sulla gestione della Giunta, di cui all'art. 151, comma 6, e all'art. 231, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, e all'art. 11, comma 4, lett. o) del D.Lgs. n. 118/2011, finalizzata ad esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
3. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
4. l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio;
5. prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77-quater, comma 11, del D.L. n. 112/2008 convertito, con modificazioni, in L. n. 133/2008 e dell'art. 2 del D.M. n. 43609/2009;
6. elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2021, ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 convertito, con modificazioni, in L. 148/2011;
7. nota informativa circa la verifica dei crediti e debiti reciproci al 31.12.2021 fra l'Ente e le società partecipate (D. Lgs. n. 118/2011, art. 11, comma 6, lettera j));
8. prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.

Lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del D. Lgs. n. 33/2013;

9. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del Rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti considerati nel gruppo di amministrazione pubblica e delle unioni di comuni di cui il comune fa parte;
10. il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
11. il rendiconto/monitoraggio dei servizi sociali erogati ex D.P.C.M. 01.07.2021;
12. deliberazione di Consiglio comunale n. 82 del 30.07.2021 di salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2021/2023 e di variazione di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2021/2023;
13. deliberazione di Giunta municipale n. 66 del 19.03.2022 avente ad oggetto "Approvazione del riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre 2021 derivante dallo stralcio delle cartelle fino a 5.000,00 euro, ai sensi dell'art. 4, commi 4 e 5 del D.L. n. 41/2021 (Legge 69/2021) e del D.D. Economia e Finanze del 14/07/2021" (ALLEGATO C);
14. la relazione dei revisori dei conti, di cui all'art. 239, comma 1, lett. d), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, contenente l'attestazione sulla corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione;

3°) - **DI PRENDERE ATTO** che l'esercizio finanziario 2021 presenta un avanzo di competenza di euro 15.569.575,91, come di seguito evidenziato:

Tabella 1 – Sintesi della gestione finanziaria di competenza 2021

VOCI	Accertamenti 2021	VOCI	Impegni 2021
Utilizzo avanzo di amministrazione	6.748.599,13	Disavanzo di amministrazione	141.350,90
<i>di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	<i>0,00</i>		
FPV di parte corrente	1.109.133,98		
FPV di parte capitale	2.513.239,97		
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	<i>0,00</i>		
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.899.487,17	Titolo 1 - Spese correnti	42.537.360,01
		Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	900.411,38

Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.608.355,18		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.656.430,97		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.035.237,44	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.607.154,85
		Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾	4.508.003,16
		<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.564.965,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.442.700,00
		Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00
Totale entrate finali.....	60.764.475,76	Totale spese finali.....	54.995.629,40
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.589.100,04	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.017.992,67
		Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾	
Titolo 7 Anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9 - Entrate per partite di giro	6.999.396,22	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.999.396,22
Totale entrate dell'esercizio	69.352.972,02	Totale spese dell'esercizio	64.013.018,29
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	79.723.945,10	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	64.154.369,19
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00	AVANZO DI COMPETENZA	15.569.575,91
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio</i>			
TOTALE A PAREGGIO	79.723.945,10	TOTALE A PAREGGIO	79.723.945,10
		GESTIONE DEL BILANCIO	
		a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	15.569.575,91
		b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021(+) ⁽⁸⁾	5.755.123,46
		c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	7.446.464,09
		d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	2.367.988,36
		GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
		d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	2.367.988,36
		e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-524.137,06
		f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	2.892.125,42

4°) - **DI DARE ATTO** che, sulla base dei suesposti risultati della gestione finanziaria di competenza:

- sono stati interamente finanziati gli accantonamenti iscritti nel bilancio 2021, nonché il “riaccantonamento” dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti applicati in entrata e non impegnati;
- l’equilibrio di bilancio ha consentito il finanziamento di ulteriori accantonamenti, dettagliatamente elencati nell’allegato a/1, garantendo un equilibrio complessivo positivo di euro 2.892.125,42;
- i proventi dei titoli abitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia sono stati interamente destinati al finanziamento di spese in conto capitale nell’ambito delle tipologie di intervento specificamente previste dall’art. 1, comma 460, della Legge n. 232 del 11.12.2016;

5°) - **DI PRENDERE ATTO** che l’esercizio finanziario 2021 presenta un risultato di amministrazione complessivo di euro 38.206.482,41 così determinato:

Tabella 3 – Risultato finanziario di gestione (o avanzo/disavanzo di amministrazione)

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01.01.2021	+			18.487.042,59
Riscossioni	+	8.936.173,66	51.873.760,48	60.809.934,14
Pagamenti	-	6.689.666,65	47.391.962,94	54.081.629,59
Fondo cassa al 31.12.2021	=			25.215.347,14
Residui attivi	+	14.981.247,15	17.479.211,54	32.460.458,69
Residui Passivi	-	2.848.268,07	11.212.640,81	14.060.908,88
FPV di parte corrente	-			900.411,38
FPV di parte capitale	-			4.508.003,16
Risultato di amministrazione al 31.12.2021 (A)	=			38.206.482,41

6°) - **DI PRENDERE ATTO**, inoltre, della seguente scomposizione del risultato di amministrazione complessivo al 31.12.2021:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021	
Risultato di amministrazione al 31.12.2021 (A)	38.206.482,41
Parte accantonata:	
<i>Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)</i>	<i>17.524.288,00</i>
<i>Fondo anticipazioni di liquidità</i>	<i>0,00</i>
<i>Fondo perdite società partecipate</i>	<i>0,00</i>
<i>Fondo contenzioso</i>	<i>2.500.000,00</i>
<i>Altri accantonamenti</i>	<i>1.855.588,20</i>
Totale parte accantonata (B)	21.879.876,20
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.049.682,29
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.291.120,05
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.442.700,00
Vincoli formalmente attribuiti dall’ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	10.783.502,34

Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.049.426,23
Totale parte disponibile (E = A-B-C-D)	4.493.677,64

7°) - **DI DARE ATTO** che nel Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021 si riscontra un risultato di amministrazione finale, parte disponibile, positivo per euro 4.493.677,64 e che, conseguentemente, risulta al 31.12.2021 interamente ripianato il disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, pari ad euro 4.240.556,98, come determinato con la Delibera di Consiglio n. 50 del 13.07.2015, per il quale era stato stabilito un piano di rientro di 30 anni con quote annue di ripiano pari ad euro 141.350,90;

8°) - **DI DARE ATTO**, conseguentemente, che risulta possibile procedere, in sede di prossima variazione al Bilancio di Previsione triennale 2022-2024, ad eliminare le quote di ripiano annuali del disavanzo di amministrazione derivante da riaccertamento straordinario, pari ad euro 141.350,90 attualmente previste in parte spesa negli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024;

9°) - **DI DARE ATTO**, infine, che i risultati economico-patrimoniali risultanti al 31.12.2021 sono i seguenti:

GESTIONE ECONOMICA	IMPORTO
Risultato della gestione (A-B)	1.135.601,89
Proventi ed oneri finanziari (C)	-1.019.982,73
Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-3.016,70
Proventi ed oneri straordinari (E)	5.380.678,58
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	5.493.281,04
Imposte	616.315,41
Risultato economico dell'esercizio	4.876.965,63

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Anno 2021	Anno 2020
Totale dell'attivo	253.947.039,86	241.455.767,04
Totale del passivo	253.947.039,86	241.455.767,04
Patrimonio netto	154.088.531,28	144.763.276,09
<i>di cui:</i>		
Fondo di dotazione	0,00	-25.251.546,14
Riserve da capitale	0,00	223.435,19
Riserve da permessi di costruire	0,00	1.264.221,78
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali e per i beni culturali	169.464.408,74	171.493.924,73
Altre riserve indisponibili	3.328.249,81	0,00
Altre riserve disponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	4.876.965,63	1.296.671,33
Risultati economici di esercizi precedenti	-2.727.589,23	-4.263.430,80
Riserve negative per beni indisponibili	-20.853.503,67	0,00

10°) - **DI STABILIRE** la destinazione dell'utile dell'esercizio 2021, pari ad euro 4.876.965,63, a parziale copertura delle riserve negative per beni indisponibili;

11°) - **DI DARE ATTO** che la gestione di cassa ha garantito il conseguimento di un saldo di cassa finale al 31.12.2021 non negativo, nello specifico pari ad euro 25.215.347,14;

12°) - **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18/8/2000 n° 267, mediante separata ed unanime votazione palese. -

•••••

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

F/to Bello Massimo

Il Segretario Comunale

F/to Spaccialbelli Imelde

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Lì,

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal **18 maggio 2022** al **02 giugno 2022** ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267.

Lì, 18 maggio 2022

Il Segretario Comunale

F/to

La presente deliberazione, non soggetta a controllo, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267, in data **29 maggio 2022**, essendo stata pubblicata il 18 maggio 2022.

Lì, 30 maggio 2022

Il Segretario Comunale

F/to

Spazio riservato all'eventuale controllo preventivo di legittimità, richiesto ai sensi dell'art. 127 del D.Lgs. 18/8/2000 n° 267:

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Lì,